

O.S.Po.L

Organizzazione Sindacale
delle Polizie Locali
Costituente CSA

Coordinamento Regione Campania

Napoli, li 26 Aprile 2011

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2011 0267979 26/04/2011 12.30
Mitt. O.S.Po.L. ORGANIZZAZIONE SINDACALE P.L.

Rev. Sindaco



COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2011 0267986 26/04/2011 12.31
Mitt. O.S.Po.L. ORGANIZZAZIONE SINDACALE P.L.

Rev. Ass. Passaporto Legali & Traduzione e Polizia Ior



Mitt. O.S.Po.L. ORGANIZZAZIONE SINDACALE P.L.

Prot. 2011 0267994 26/04/2011 12.31

COMUNE DI NAPOLI



Via A. Diaz, 17 Boscoreale (NA)

email: ospol@email.it fax: 0810112583



Alla cortese attenzione di:

On. Roberto Maroni
Ministro dell'Interno

Dott. Andrea De Martino
Prefetto di Napoli

Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Napoli

Al Procuratore Regionale della Corte dei Conti
Sezione Campania
Dott. Arturo Martucci di Scarfizzi

E p.c.

Al Sindaco di Napoli
On. Rosa Russo Iervolino

All'Assessore alla Polizia Locale
Dott. Luigi Scotti

Al Dirigente del SapI
Gen. Luigi Sementa

Agli organi di stampa

Oggetto: sospensione delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza del personale appartenente alla Polizia Municipale di Napoli.

Scrivente Organizzazione Sindacale,

VISTO

- L'art. 3 della Legge 7 marzo 1986 n. 65: “ - Compiti degli addetti al servizio di polizia municipale – *Gli addetti al servizio di polizia municipale esercitano nel territorio di competenza le funzioni istituzionali previste dalla presente legge e collaborano, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le forze di polizia dello Stato, previa disposizione del sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità.*”
- L'art. 5 della Legge 7 marzo 1986 n. 65: “ – Funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di pubblica sicurezza – *Il personale che svolge servizio di polizia municipale, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche: funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 3 della presente legge. A tal fine il Prefetto conferisce al suddetto personale, previa comunicazione del sindaco, la qualità di agente di pubblica sicurezza, dopo aver accertato il possesso dei seguenti requisiti:.....*”
- l'art. 7 del D.M. n. 145 del 14/03/1987: “*Gli addetti alla polizia municipale di cui all'art. 1 che collaborano con le forze di polizia dello Stato ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 marzo 1986 n. 65, esplicano il servizio in uniforme ordinaria e muniti dell'arma in dotazione, salvo sia diversamente richiesto dalla competente autorità, e prestano l'assistenza legalmente richiesta dal pubblico ufficiale alle cui dipendenze sono funzionalmente assegnati*”
- l'art. 18 del D.M. n. 145 del 14/03/1987: “*Gli addetti alla polizia municipale che rivestono la qualità di agente di pubblica sicurezza prestano servizio armato dopo aver conseguito il necessario addestramento e devono superare ogni anno almeno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno, presso poligoni abilitati per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo*”
- l'articolo 6 del Regolamento del Corpo della Polizia Municipale di Napoli: “ – Funzioni di pubblica sicurezza - *Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza esercita anche funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, rivestendo a tal fine la qualifica di Agente di P.S.*”

espone alle Illustrissime S.S.V.V. le gravi inadempienze del Comune di Napoli a danno degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, nonché della cittadinanza e dell'immagine della città di Napoli.

E' doveroso informarVi che numerosi dipendenti, loro malgrado, non potranno effettuare servizio presso i seggi elettorali in quanto sprovvisti della prescritta divisa di ordinanza.

La problematica delle divise è stata più volte, nel corso degli anni, segnalata all'amministrazione comunale ma, purtroppo, non si è mai avuto un riscontro che assicurasse una completa fornitura di vestiario in tempi brevi e certi.

E' ormai consuetudine, in occasioni di consultazioni elettorali o referendarie, che appartenenti al Corpo della P.M. di Napoli chiedano in prestito la divisa di ordinanza o parte di essa ai colleghi più fortunati o addirittura ad appartenenti ad altri Corpi di P.M. .

Si sono riscontrati anche diversi casi in cui dei dipendenti, pur di non prestare servizio in abiti civili, hanno sostenuto spese personali.

Recentemente sono stati assegnati dei giubbotti e dei berretti a coloro che erano sprovvisti di regolare divisa di ordinanza e che prestavano servizio indossando una casacca di colore giallo sopra i propri abiti civili.

Sia la fornitura di tale vestiario che la mancata fornitura di divisa sono stati oggetti di esposti alle autorità competenti, in quanto la prima non conforme al C.d.S., al Regolamento del Corpo e alle normative riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro, la seconda in quanto espone i lavoratori, in una città perennemente invasa dai rifiuti, a notevoli rischi per la propria salute e quella dei familiari.

A tutto ciò bisogna aggiungere che il personale appartenente al Corpo di P.M. di Napoli, nonostante continui a prestare servizio armato, non effettua da almeno due anni l'obbligatorio corso annuale di lezioni regolamentari di aggiornamento per il tiro a segno.

Tale gravissima inadempienza fu segnalata agli organi competenti, tra cui lo stesso Prefetto di Napoli, ma anche in questo caso alle opportune segnalazioni non è seguita nessuna azione volta all'eliminazione della problematica.

Negli ultimi anni l'azione di contrasto alle illegalità diffuse ha portato numerosi risultati, con indiscutibili vantaggi in termini di percepibilità del senso di sicurezza da parte della cittadinanza ed una ribalta mediatica senza precedenti, che ha sempre più avallato il concetto di una polizia locale intesa come polizia di prossimità e come elemento essenziale di collegamento tra le istituzioni ed i cittadini.

L'avvento del Gen. Luigi Sementa ha determinato una crescita professionale ed operativa con picchi di elevatissimo senso del dovere e di attaccamento alle istituzioni ma, allo stato attuale, rischia di rimanere una cattedrale nel deserto poiché non vengono assicurate risorse finanziarie minimamente sufficienti ad assicurare il pieno e corretto svolgimento delle numerose incombenze che gravano sul Corpo della Polizia Municipale di Napoli.

PRESO ATTO

- dello stato di tensione e malumore che aleggia tra gli appartenenti al Corpo che, nonostante i ripetuti sacrifici, si vedono ingiustamente mortificati sia dal punto di vista professionale che economico
- delle numerose violazioni normative sopra elencate
- dell'inevitabile discriminazione professionale ed economica a danno degli agenti (quasi tutti) sprovvisti della prescritta divisa regolamentare
- dell'uso sempre più pressante della P.M. di Napoli in azioni di O.P. o a supporto degli organi di P.S.

SI INVITA E SI DIFFIDA

gli organi istituzionalmente competenti all'immediata sospensione della qualifica di agenti di P.S. al personale della Polizia Municipale di Napoli per manifesta violazione di legge e di regolamenti da parte dell'amministrazione comunale di Napoli.

Pur consapevoli delle inevitabili ripercussioni negative che graverebbero sulla sicurezza cittadina, riteniamo tale provvedimento opportuno e indispensabile per ottenere il giusto riconoscimento dei diritti dei lavoratori ed assicurare loro la messa in sicurezza e quella dei cittadini contro ogni possibile e legittimo uso delle armi in dotazione senza il rispetto di norme tassative che regolano tale attività e il corretto possesso dell'arma di servizio, norme che giammai possono essere disapplicate per lunghi periodi.

Il Responsabile Regionale
Giuseppe Morra

Il Responsabile Aziendale
Emilio Pagano

O.S.Po.L

Organizzazione Sindacale
delle Polizie Locali
Costituente CSA

Via A. Diaz, 17 Boscoreale (NA)

email: ospol@email.it fax: 0810112583

Coordinamento Regione Campania

Napoli, lì 28 Aprile 2011

COMUNICATO STAMPA

L'O.S.Po.L. chiede al Ministro Maroni ed al Prefetto di Napoli la sospensione delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza alla Polizia Municipale di Napoli per manifesta violazione di legge e di regolamenti da parte dell'amministrazione comunale.

“Siamo senza divise e lavoriamo armati senza effettuare il corso di esercitazione annuale al poligono di tiro. La situazione è ormai insostenibile, e in vista della prossima tornata elettorale si è già aperta tra i colleghi la caccia all'uniforme per poter prestare servizio presso i seggi. Non è possibile che ci utilizzino in azioni di O.P. e a supporto degli organi di P.S. e che nel contempo ci venga negata la possibilità di effettuare straordinario elettorale nei seggi perché sprovvisti della perfetta uniforme. A questo punto è meglio che ci disarmino e ci sospendano la qualifica di agente di p.s. con inevitabili ripercussioni sulla sicurezza cittadina quali la sospensione dei servizi notturni e l'impiego nei patti di controllo del territorio.

Abbiamo tentato in tutti i modi di ottenere il giusto riconoscimento dei diritti dei lavoratori senza arrecare disagi alla cittadinanza ma prendiamo atto di trovarci di fronte ad un muro di gomma.”

Il Responsabile Regionale
Giuseppe Morra

Il Responsabile Aziendale
Emilio Pagano